

PD 484

Villa Morosini, Cagni

Comune: San Giorgio in Bosco

Frazione: Sant'Anna Morosina

Via Morosini, 15

Irrv 00002745 Ctr 104 SE



Il complesso edilizio, di notevole valore storico ed architettonico viene costruito nel 1640 da Angelo Morosini, procuratore di San Marco, secondo quanto citato anche dal Baldan, da una lapide di cui riporta il testo il Salomonio nel suo "Agri patavini inscriptiones sacrae et prophanae". Già una lapide sulla villa datava 1508 come diritti giurisdizionali dei Morosini stessi mentre il primo elemento probatorio rintracciato risale ad una rededica del 1740.

La villa presenta al centro il corpo padronale realizzato su pianta quasi quadrata caratterizzata da un timpano triangolare sul fronte principale, avanzato rispetto al filo delle ali della casa, mentre sui prospetti ovest ed est si innestano gli annessi rustici costituiti dalla barchessa e dalla casa del massaro.

Il piano terra della parte domenicale, nella partizione mediana, è intonato similmente ad un bugnato liscio: qui sopra l'ingresso architravato, che immette nell'androne passante, è posto uno stemma araldico. Le altre aperture del piano terra sono tutte incorniciate in pietra ed aperte, quasi portefinestre, su balaustre in pietra a colonne in ogni affaccio. Finestre architravate rettangolari impegnano il piano nobile, piccole e quadrate, il sottotetto. Fasce marcapiano contornano l'edificio che un timpano triangolare, che si eleva dalla cornice di gronda sopra il vano centrale, decora.

Gli annessi rustici mostrano la netta distinzione fra la casa del massaro e la barchessa. Quest'ultima presenta grandi arcate a pieno centro su pilastri, caratteristiche dei manufatti adibiti all'uso di campagna, ed è coperta da un tetto a due falde in coppi. L'altra, posta ad est del fabbricato padronale, ne riprende alcune caratteristiche stilistiche.

482

Interessante è il piccolo oratorio: in facciata ha lesene che sostengono la trabeazione su cui è posto un timpano triangolare. Il portale di ingresso, architravato è sormontato da un decoro a timpano arcuato.

Recentemente restaurato, il complesso ha una bassa recinzione moderna lungo il corso d'acqua su cui affaccia.

Il complesso originario in una stampa settecentesca
Veduta della villa con il giardino antistante da est

